



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA

Bologna

SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE

ORDINANZA SINDACALE N. 16 / 2022

OGGETTO: PROVVEDIMENTI FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA, IN ATTUAZIONE DEL PIANO INTEGRATO REGIONALE (PAIR2020) - PERIODO 1/10/2022- 30/04/2023, NEL TERRITORIO COMUNALE

IL SINDACO

Premesso

- che l'area geografica della Pianura Padana è interessata da condizioni simili dal punto di vista morfologico e delle condizioni meteorologiche ed è, inoltre, caratterizzata da un'alta densità abitativa e da un'ampia diffusione degli insediamenti produttivi, che determinano una forte mobilità interna con conseguenti e frequenti episodi di superamento dei limiti di qualità dell'aria fissati dall'Unione europea;
- che la direttiva europea 2008/50/CE sulla qualità dell'aria pone in capo agli Stati membri l'obbligo di valutare la qualità dell'aria e, di conseguenza, di adottare le misure finalizzate a mantenere la qualità laddove è buona e migliorarla negli altri casi;
- che con Decreto Legislativo del 03/08/2010 n. 155 è stata recepita la Direttiva Comunitaria di cui sopra;
- che la tutela della salute ed il risanamento della qualità dell'aria sono obiettivi di questa Amministrazione, da attuare attraverso una serie di azioni integrate con l'obiettivo di favorire i sistemi di mobilità meno impattanti e di contenere gli sforamenti dei limiti relativi alle polveri sottili;
- che in data 26.07.2012 la Regione Emilia-Romagna, unitamente alle Province, ai Comuni capoluogo e ai Comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti, ha sottoscritto l'Accordo di Programma sulla qualità dell'aria 2012-2015, "Per la gestione della qualità dell'aria e per il progressivo allineamento ai valori fissati dall'Unione Europea di cui al decreto legislativo n. 155 del 13 agosto 2010";
- che il PAIR (Piano Area Integrato Regionale) 2020, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1180 del 21.07.2014, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2314 del 21.12.2016 e approvato dall'Assemblea legislativa regionale con deliberazione n. 115 dell'11.04.2017, prevede, per il periodo 2015-2020, l'adozione di provvedimenti per il raggiungimento degli obblighi derivanti dalla direttiva europea n. 2008/50/CE;
- che il "Nuovo accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano", approvato dalla Regione Emilia-Romagna con deliberazione della Giunta regionale n. 795 del 05.06.2017 e sottoscritto in data 25.07.2017 dal Ministero dell'Ambiente e dalle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto, ribadisce la centralità di una lotta condivisa contro l'inquinamento atmosferico, fenomeno particolarmente intenso nei territori dell'Italia settentrionale e



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA

Bologna

- individua una serie di provvedimenti atti a limitare la circolazione dei veicoli a motore e l'uso di generatori di calore alimentati a biomasse;
- che tale Piano individua un complesso di misure da applicare per il risanamento della qualità dell'aria e, in particolare, per la riduzione delle concentrazioni di PM10 nel territorio regionale, definendo, inoltre, un meccanismo per l'attivazione di misure emergenziali in caso di picchi di inquinamento;
 - che in data 10 Novembre 2020 la Corte di Giustizia dell'Unione europea nella causa C-644/18 della Commissione europea contro la Repubblica italiana si è pronunciata con sentenza di condanna riguardante la violazione degli articoli 13 e 23 della Direttiva 2008/50/CE in materia di qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa ed in particolare per il superamento del valore limite giornaliero di PM10, e che in Emilia-Romagna riguarda le zone della Pianura Est e della Pianura Ovest;
 - che nell'elenco dei Comuni con la zona di appartenenza di cui all'allegato 1) della Deliberazione di Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1135 del 08/07/2019 aggiornato con Deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 189 del 15/02/2021, la città di Granarolo dell'Emilia è classificata come "Agglomerato";
 - che con Deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 2130 del 13/12/2021 sono prorogate le disposizioni del Piano Aria Integrato Regionale (PAIR2020) fino all'approvazione del nuovo Piano;
 - che con Delibera di Giunta Regionale del 16/05/2022 n. 745 la Regione Emilia-Romagna a seguito di accordo con la Regione Lombardia, aderisce al Progetto MOVE IN (Monitoraggio dei Veicoli Inquinanti) approvato dalla Regione Lombardia con Del. Della Giunta n. XI/1318 del 25/02/2019;

Visti

- l'articolo 40 della legge regionale n. 14 del 22 ottobre 2018, recante *Attuazione della sessione europea regionale 2018 – Abrogazioni e modifiche di leggi, regolamenti e singole disposizioni normative regionali*, pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 332 del 22 ottobre 2018, che prevede, al 1° comma, che «[l]e limitazioni strutturali alla circolazione dei veicoli diesel euro 4 previste dalle disposizioni normative regionali in materia di tutela della qualità dell'aria trovano applicazione dal 1° ottobre 2020», al 2° comma, che «[l]e misure emergenziali di secondo livello previste dalle normative regionali in materia di tutela della qualità dell'aria in caso di superamento del valore limite giornaliero di PM10 trovano applicazione dopo tre giorni di superamento continuativo» e al 3° comma, che «[l]e limitazioni alla circolazione dei veicoli previste dalle normative regionali in materia di tutela della qualità dell'aria per le domeniche ecologiche trovano applicazione almeno due domeniche al mese»;
- la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 189 del 15/02/2021;
- la Delibera di Giunta Regione Emilia -Romagna n. 2130 del 13/12/2021;
- la Legge Regionale n. 11 del 03/08/2022 "*Abrogazioni e modifiche di leggi e disposizioni regionali in collegamento con la sessione europea 2022. Altri interventi di adeguamento normativo*" che all'art. 36 prevede al comma 1 "*L'entrata in vigore delle limitazioni strutturali alla circolazione dei veicoli diesel euro 3 nei comuni delle zone "Pianura ovest" e "Pianura est" con popolazione inferiore ai trentamila abitanti, delle limitazioni strutturali alla circolazione dei veicoli diesel euro 4, nonché delle limitazioni emergenziali alla*



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA

Bologna

circolazione dei veicoli diesel euro 5, previste dalle disposizioni normative regionali in materia di tutela della qualità dell'aria, è prorogata sino all'attivazione del servizio "MOVE IN" di cui alla deliberazione di Giunta n. 745 del 16 maggio 2022 e, in ogni caso, non oltre il 31 dicembre 2022." e al Comma 2 " Fermo restando quanto disposto al comma 1, continuano a trovare applicazione le limitazioni alla circolazione emergenziali e strutturali previste dalle normative regionali in materia di tutela della qualità dell'aria".

Richiamate le seguenti disposizioni:

- Legge n. 833 del 23.12.1978 (Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale), articolo 13;
- Decreto legislativo n. 285 del 30.04.1992, (Codice della Strada), articoli 5-7;
- Decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000, (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali), articolo 50;
- Legge n. 689 del 24.11.1981, n. 689 (Modifiche al sistema penale);
- Decreto legislativo n. 152 del 03.04.2006 (Norme in materia ambientale), articolo 182, comma 6-bis e articolo 185, comma 1, lettera f);
- Decreto legislativo n. 155 del 13.08.2010 (Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa);
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 74 del 16.04.2013 (Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici);
- Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 186 del 7 Novembre 2017 (Regolamento recante la disciplina dei requisiti, delle procedure e delle competenze per il rilascio di una certificazione dei generatori di calore alimentati a biomasse combustibili solide);
- Piano Aria Integrato Regionale (PAIR), approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 115 del 11/04/2017;
- Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 795 del 05.06.2017, "Approvazione del nuovo accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel bacino padano";
- Circolare della Regione Emilia-Romagna P.G. 458251 del 22.06.2018, "Chiarimenti in ordine al divieto di installazione e di utilizzo di impianti per la climatizzazione invernale e/o estiva – art. 24, comma 1, lettera a), del PAIR 2020";

ORDINA

Il rispetto dei seguenti obblighi, divieti e limitazioni secondo le seguenti modalità:

A) Su tutta l'area del centro abitato di "Granarolo dell'Emilia", dal 04/10/2022 al 30.04.2023 compresi, nelle giornate di lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì, nella fascia oraria dalle 8.30 alle 18.30 divieto di circolazione dinamica per tutti i veicoli a motore, di seguito elencati:

- veicoli alimentati a benzina PRE EURO, EURO 1 ed EURO 2, non conformi alla direttiva 98/69 A CE e successive o alla direttiva 99/96 A CE e successive;



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA Bologna

- veicoli alimentati a GPL/benzina o metano/benzina PRE EURO ed EURO 1, non conformi alla direttiva 91/542/CEE St II e successive o alla direttiva 94/12/CE e successive;
- veicoli GPL/Diesel o metano/Diesel PRE EURO, EURO 1, EURO 1 ed EURO 3 non conformi alla direttiva 98/69 B CE e successive o alla direttiva 99/96 B CE e successive;
- veicoli GPL/Diesel o metano/Diesel EURO 4 non conformi alla direttiva 98/69 B CE e successive o alla direttiva 99/96 B CE e successive **(dal 1 Gennaio 2023)**;
- veicoli diesel PRE EURO, EURO 1, EURO 2 ed EURO 3 non conformi alla direttiva 98/69 B CE e successive o alla direttiva 99/96 B CE e successive;
- veicoli diesel EURO 4 non conformi alla direttiva 98/69 B CE e successive o alla direttiva 99/96 B CE e successive **(dal 1 Gennaio 2023)**;
- ciclomotori e motocicli PRE EURO ed EURO 1 non conformi alla direttiva 97/24/CE Cap. 5 fase II e successive o alla direttiva 2002/51 fase A;

Il divieto alla circolazione di cui al presente punto è **sospeso nei giorni festivi di martedì 1° novembre , giovedì 8 dicembre e lunedì 26 dicembre 2022, venerdì 6 gennaio, lunedì 10 aprile e martedì 25 aprile 2023**

B) Su tutta l'area del centro abitato di "Granarolo dell'Emilia", nelle giornate di domenica 16-23-30 Ottobre 2022, 6-13-20-27-Novembre 2022, 4-11-18 Dicembre 2022, 8-15-22-29 Gennaio 2023, 5-12-19-26 Febbraio 2023, 5-12-19-26 Marzo 2023, 2-16-23-30 Aprile 2023 divieto di circolazione dinamica per tutti i veicoli a motore di seguito elencati:

- veicoli alimentati a benzina PRE EURO, EURO 1 ed EURO 2, non conformi alla direttiva 98/69 A CE e successive o alla direttiva 99/96 A CE e successive;
- veicoli alimentati a GPL/benzina o metano/benzina PRE EURO ed EURO 1, non conformi alla direttiva 91/542/CEE St II e successive o alla direttiva 94/12/CE e successive;
- veicoli GPL/Diesel o metano/Diesel PRE EURO, EURO 1, EURO 1 , EURO 3 ed EURO 4 non conformi alla direttiva 98/69 B CE e successive o alla direttiva 99/96 B CE e successive;
- veicoli diesel PRE EURO, EURO 1, EURO 2, EURO 3 ed EURO 4 non conformi alla direttiva 2005/55/CE B2 e successive o alla direttiva 99/96 fase III oppure Riga B2 o C e successive;
- ciclomotori e motocicli PRE EURO ed EURO 1 non conformi alla direttiva 97/24/CE Cap. 5 fase II e successive o alla direttiva 2002/51 fase A.

Il divieto alla circolazione di cui al presente punto è sospeso nelle giornate di domenica 25 Dicembre 2022, domenica 1 Gennaio e 9 Aprile 2023.

C) Dal 04/10/2022 al 30/04/2023 compresi, in tutto il territorio comunale, nelle unità immobiliari dotate di riscaldamento multicom bustibile, divieto di utilizzo di biomassa legnosa nei generatori di calore con classe di prestazione emissiva inferiore a "3 stelle" (così come definita nell'Allegato I del decreto del Ministero dell'ambiente n. 186 del 7 novembre 2017) e nei focolari aperti o che possono funzionare aperti; obbligo di utilizzo nei generatori



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA

Bologna

di calore a pellet di potenza termica nominale inferiore ai 35 kW di pellet certificati conformi alla classe A1 della norma UNI EN ISO 17225-2 da parte di un organismo di certificazione accreditato, oltre che di rispetto delle tipologie di combustibile previste dall'Allegato X, Parte II, sezione 4, paragrafo 1, lettera d) della parte V del decreto legislativo n. 152 del 2006, ossia "Materiale vegetale prodotto dalla lavorazione esclusivamente meccanica di legno vergine e costituito da cortecce, segatura, trucioli, chips, refili e tondelli di legno vergine, granulati e cascami di legno vergine, granulati e cascami di sughero vergine, tondelli, non contaminati da inquinanti";

- D) Dall'01.01.2020 in tutto il territorio comunale e in tutte le unità immobiliari comunque classificate (da E1 a E8) è **vietato installare generatori di calore funzionanti a biomasse combustibili solide** (D.M. n. 186 del 2017, articolo 1, comma 3), **dotati di classe di qualità inferiore a "4 stelle"** (D.M. n. 186 del 2017, Allegato 1, punto 1, Tabella 1).

È fatto inoltre divieto di mantenere aperte, costantemente o per un periodo di tempo superiore a quello necessario per il normale ricambio d'aria, le porte di accesso al pubblico degli esercizi commerciali e degli edifici con accesso al pubblico, in tutte le stagioni dell'anno e in presenza di impianti di riscaldamento o rinfrescamento attivi.

ORDINA INOLTRE

Dal **04/10/2022 al 30/04/2023 compresi**, l'adozione delle seguenti misure emergenziali attuabili esclusivamente a seguito delle verifiche effettuate da ARPAE nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì. Se tali verifiche evidenziano, nel comune di Bologna, in un comune dell'agglomerato di Bologna o in un comune con popolazione superiore a 30.000 abitanti della Città Metropolitana di Bologna, l'avvenuto superamento continuativo, per tre giorni, del valore limite giornaliero di 50 $\mu\text{g}/\text{m}^3$ di PM10, è previsto, dal giorno successivo alla comunicazione di ARPAE, **su tutta l'area del centro abitato di "Granarolo dell'Emilia"**, nella fascia oraria dalle 8.30 alle 18.30 e fino al giorno di controllo successivo:

- E) **divieto di circolazione dinamica per tutti i veicoli a motore come di seguito elencati:**

- veicoli alimentati a benzina PRE EURO, EURO 1 ed EURO 2, non conformi alla direttiva 98/69 A CE e successive o alla direttiva 99/96 A CE e successive;
- veicoli alimentati a GPL/benzina o metano/benzina PRE EURO ed EURO 1, non conformi alla direttiva 91/542/CEE St II e successive o alla direttiva 94/12/CE e successive;
- veicoli GPL/Diesel o metano/Diesel PRE EURO, EURO 1, EURO 1, EURO 3 ed EURO 4 non conformi alla direttiva 98/69 B CE e successive o alla direttiva 99/96 B CE e successive;
- veicoli GPL/Diesel o metano/Diesel EURO 5 non conformi alla direttiva 2005/55/CE B2 e successive o alla direttiva 99/96 fase III oppure Riga B2 o C e successive (**dal 1 Gennaio 2023**);



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA

Bologna

- veicoli diesel PRE EURO, EURO 1, EURO 2, EURO 3 ed EURO 4 non conformi alla direttiva 2005/55/CE B2 e successive o alla direttiva 99/96 fase III oppure Riga B2 o C e successive;
- veicoli diesel EURO 5 non conformi alla direttiva 2005/55/CE B2 e successive o alla direttiva 99/96 fase III oppure Riga B2 o C e successive; **(dal 1 Gennaio 2023)**;
- ciclomotori e motocicli PRE EURO ed EURO 1 non conformi alla direttiva 97/24/CE Cap. 5 fase II e successive o alla direttiva 2002/51 fase A.

Le verifiche e le previsioni effettuate da ARPAE sono rese note mediante pubblici avvisi, ai sensi della normativa vigente (PAIR 2020), e disponibili sul sito www.arpae.it.

Sono inoltre adottate le seguenti ulteriori misure:

1. in presenza di impianto alternativo, divieto di utilizzo di biomassa legnosa nei generatori di calore con classe di prestazione emissiva inferiore a "4 stelle";
2. abbassamento del valore massimo della temperatura negli ambienti riscaldati che non deve superare i 19 °C nelle abitazioni, negli uffici, nei luoghi per le attività ricreative, associative o di culto e nelle attività commerciali, e che non deve superare i 17 °C nei luoghi che ospitano attività industriali ed artigianali;
3. divieto di combustione all'aperto (residui vegetali, falò, barbecue, fuochi d'artificio eccetera), anche relativamente alle deroghe di cui all'articolo 182, comma 6-bis del decreto legislativo n. 152 del 2006;
4. divieto di spandimento di liquami zootecnici senza tecniche ecosostenibili.

Sono esclusi dal divieto di circolazione di cui ai precedenti punti "A", "B" ed "E" i seguenti veicoli:

- autoveicoli con almeno tre persone a bordo (*carpooling*), se omologate a quattro o più posti, oppure con almeno due persone a bordo, se omologati a due o tre posti;
- elettrici o ibridi dotati di motore elettrico;
- funzionanti a metano/benzina o GPL/benzina omologati Euro 2 o successivi (conformi alle direttive 91/542/CEE o 94/12/CEE o successive);
- autoveicoli immatricolati per trasporti specifici e autoveicoli immatricolati per usi speciali, come definiti dall'articolo 54, comma 2 del Codice della Strada e dall'articolo 203 del Regolamento di esecuzione e attuazione del Codice della Strada.

I seguenti itinerari stradali compresi nel centro abitato di "Granarolo dell'Emilia" sono esclusi dai divieti di cui ai precedenti punti "A", "B" ed "E":

- via San Donato, nel tratto a Sud del capoluogo compreso tra l'inizio del centro abitato di Granarolo dell'Emilia e la via dell'Artigianato, incluso il parcheggio posto innanzi al supermercato di via San Donato 72/2;
- via San Donato, nel tratto a Nord del capoluogo compreso tra l'inizio del centro abitato di



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA Bologna

- Granarolo dell'Emilia e il parcheggio innanzi al civico n. 116;
- via del Mulino, nel tratto compreso tra la via San Donato e la via dell'Artigianato;
- le vie Passerotta, P. Matteucci, dell'Artigianato.

Le limitazioni alla circolazione di cui alla presente ordinanza non si applicano per i seguenti veicoli:

- veicoli di polizia;
- veicoli di emergenza e di soccorso, compreso il soccorso stradale;
- veicoli in servizio pubblico, appartenenti a enti o aziende che effettuano interventi urgenti e di manutenzione su servizi essenziali (ad esempio gas, acqua, energia elettrica, telefonia);
- veicoli attrezzati per il pronto intervento e la manutenzione di impianti elettrici, idraulici, termici, della sicurezza e tecnologici in genere, per interventi di accessibilità all'abitazione;
- veicoli di sicurezza pubblica;
- veicoli di lavoratori in turno in ciclo continuo o doppio turno, residenti o con sede di lavoro nella zona interessata dai provvedimenti, limitatamente ai percorsi casa lavoro per turni con inizio e/o fine in orari non coperti dal servizio di trasporto pubblico di linea. I lavoratori interessati dovranno essere muniti di certificazione rilasciata dal datore di lavoro attestante la tipologia e l'articolazione dei turni e l'effettiva turnazione;
- veicoli di operatori in servizio di reperibilità con certificazione del datore di lavoro;
- carri funebri e veicoli al seguito;
- veicoli dei sacerdoti e dei ministri del culto di qualsiasi confessione per le funzioni del proprio ministero;
- veicoli appartenenti ad istituti di vigilanza;
- veicoli utilizzati dagli ufficiali giudiziari;
- veicoli per trasporto persone immatricolati per trasporto pubblico (taxi, noleggio con conducente, autobus di linea e turistici, scuolabus eccetera);
- veicoli al servizio delle persone invalide con esposto l'apposito contrassegno;
- veicoli utilizzati per il trasporto di persone sottoposte a terapie indispensabili e indifferibili per la cura di malattie gravi o per visite e trattamenti sanitari programmati in grado di esibire la relativa certificazione medica e attestato di prenotazione della prestazione sanitaria;
- veicoli utilizzati per il trasporto di persone dimesse da strutture ospedaliere con apposito certificato;
- veicoli appartenenti a persone il cui ISEE sia inferiore alla soglia di 19.000 euro, non possessori di veicoli esclusi dalle limitazioni, nel limite di un veicolo ogni nucleo familiare e regolarmente immatricolati, assicurati e muniti di autocertificazione;
- veicoli utilizzati dai donatori di sangue nella sola giornata del prelievo per il tempo strettamente necessario da e per la struttura adibita al prelievo;
- veicoli di paramedici e assistenti domiciliari in servizio di assistenza domiciliare con attestazione rilasciata dalla struttura pubblica o privata di appartenenza;
- veicoli di medici/veterinari in visita domiciliare urgente, muniti di contrassegno rilasciato dal rispettivo ordine;
- veicoli adibiti al trasporto di farmaci e prodotti per uso medico (gas terapeutici eccetera);



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA Bologna

- veicoli in servizio di smaltimento rifiuti ed a tutela igienico ambientale;
- veicoli adibiti al trasporto di carburanti, liquidi o gassosi, destinati alla distribuzione e consumo;
- veicoli adibiti allo spurgo di pozzi neri o condotti fognari;
- veicoli adibiti al trasporto di giornali, quotidiani e periodici;
- veicoli che trasportano attrezzature e merci per il rifornimento di ospedali, scuole, mense cantieri;
- veicoli di autoscuole muniti di logo identificativo, durante lo svolgimento delle esercitazioni di guida (con almeno due persone a bordo);
- veicoli a servizio del recapito/raccolta postale ed assimilati, come attestato dall'ente o dalla ditta che esercita il servizio;
- veicoli al servizio di operatori del commercio su area pubblica, che accedono o escono dai posteggi dei mercati settimanali o delle fiere autorizzate dall'Amministrazione Comunale;
- veicoli di interesse storico e collezionistico, di cui all'articolo 60 del Codice della Strada, iscritti in uno dei seguenti registri: ASI, Storico Lancia, Italiano Fiat, Italiano Alfa Romeo, Storico FMI, limitatamente alle manifestazioni organizzate;
- veicoli al servizio di persone soggiornanti presso le strutture di tipo alberghiero site nelle aree delimitate, esclusivamente per arrivare o partire dalla struttura medesima, dotati di prenotazione, oppure facendo pervenire alla Polizia Locale, nei dieci giorni successivi, apposita attestazione vistata dalla struttura ricettiva, ovvero copia della fattura in cui risultino intestatario e targa del veicolo rilasciata dalla suddetta struttura, a condizione che la stessa sia situata all'interno del territorio comunale;
- veicoli che debbono recarsi, utilizzando il percorso più breve, alla revisione già programmata, purché muniti di apposito documento di prenotazione rilasciato dall'ente o azienda che esegue la verifica;
- veicoli diretti agli istituti scolastici per l'accompagnamento, in entrata ed uscita, degli alunni di asili nido, scuole materne, elementari e medie inferiori, muniti di attestato di frequenza o autocertificazione attestante l'orario di entrata e di uscita, limitatamente a 30 minuti prima e dopo tali orari;
- veicoli di proprietà del Comune di Granarolo dell'Emilia in servizio;
- veicoli condotti da autoriparatori per la verifica degli interventi eseguiti sugli stessi veicoli;
- veicoli di proprietà della Città Metropolitana – Settore Viabilità, durante lo svolgimento dei compiti di costruzione e manutenzione stradale.

Per consentire l'attività di controllo degli organi addetti alla vigilanza è fatto obbligo di esporre in modo ben visibile i contrassegni e di esibire, su richiesta, agli organi addetti alla vigilanza, le certificazioni ed eventuali autodichiarazioni indicate ai precedenti punti.

L'uso improprio del contrassegno o certificazione ne comporta il ritiro.

Le sanzioni amministrative pecuniarie previste dalla presente Ordinanza sono applicate secondo i principi fissati in via generale dalla legge n. 689 del 24.11.1981 (Modifiche al sistema penale) e dal decreto legislativo n. 285 del 1992 (Codice della Strada).



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA
Bologna

DISPONE

che copia del presente atto sia trasmesso:

- alla Polizia Locale per la predisposizione, nell'ambito della programmazione dei turni giornalieri e del personale disponibile, di servizi specifici per il controllo del rispetto della presente ordinanza;
- all'Area Tecnica per la predisposizione della segnaletica;
- alla locale stazione dei Carabinieri;

SOSPENDE

ogni altra disposizione in contrasto con la presente ordinanza nel periodo suindicato;

SI RISERVA

di adottare ulteriori misure a tutela della qualità dell'aria e della salute pubblica, anche in accordo e congiuntamente con le altre amministrazioni pubbliche della Regione Emilia-Romagna, qualora le misure prescritte con il presente atto dovessero rivelarsi insufficienti per il rientro del parametro PM10 nei limiti giornalieri fissati dalla legge;

INFORMA

che contro il presente provvedimento, chiunque vi abbia interesse, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di notifica;

DISPONE INOLTRE

che il presente provvedimento venga reso noto a tutti i cittadini e agli enti interessati, anche attraverso gli organi di informazione, per garantirne la tempestiva divulgazione.

Lì, 04/10/2022

IL SINDACO
RICCI ALESSANDRO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA
Bologna